

Proventi da gestione patrimoniale

La voce comprende i proventi realizzati dalla GPM, in particolare si tratta prevalentemente dei proventi distribuiti dal fondo "Ras Cedola" nel corso del 2003. La GPM Finnat, essenzialmente formata da fondi e SICAV, ammonta ad € 187.835.313 mentre in Bilancio è iscritta al costo di € 181.830.060. Al termine dell'esercizio si è conseguito un utile di € 6.564.211 non iscritto in Bilancio perché non ancora realizzato.

Le POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI, comprendono, oltre ai recuperi per oneri accessori sulla locazione degli immobili (ex art. 9 Legge 392/78) per € 226.513, i recuperi di ratei di pensione erogati successivamente al decesso dei titolari a causa di tardiva comunicazione da parte degli eredi, nonché i recuperi per risarcimento danni da parte delle assicurazioni per lavori eseguiti sugli immobili da reddito ed altre tipologie di recuperi come da dettaglio che segue:

Recuperi e rimborsi diversi di competenza dell'esercizio – cap. 30601	
Ratei pensione di vecchiaia	94.281
Ratei pensione di anzianità	1.419
Ratei pensione invalidita'	7.794
Ratei pensione reversibilita'	19.358
Ratei pensione indiretta	2.434
Ratei pensione inabilità	2.195
Competenze al personale	84
Risarcimento sinistri	55.917
Recuperi diversi	4.482
Recupero spese legali	740
	188.704

Recuperi e rimborsi diversi	
di competenza di esercizi precedenti – cap. 30602	
Ratei pensione di vecchiaia	26.737
Ratei pensione invalidita'	736
Recupero Contributi	87.718
Ratei pensione reversibilita'	28.129
Ratei pensione indiretta	1.384
Prévira immobiliare	591.783
Risarcimenti sinistri	58.865
Competenze al personale	1.291
Recupero spese legali	6.179
Recuperi diversi	920
	803.742

Le ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

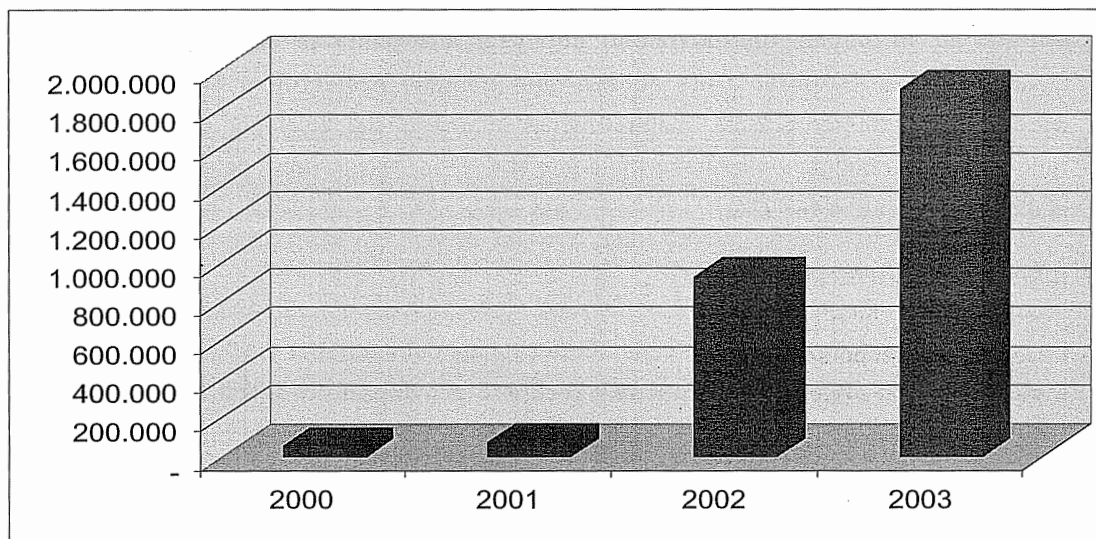
sono così costituite:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Sanzioni	928.706	98,39	1.898.214	97,36	969.508	104,39
Entrate eventuali	15.217	1,61	51.517	2,64	36.300	238,55
Totale	943.923	100,00	1.949.731	100,00	1.005.808	106,56

Il forte incremento di tale categoria è dovuto alla voce sanzioni, che rileva un incremento di € 969.508 rispetto al 2002. Tale voce accoglie gli interessi, le maggiorazioni sui contributi non versati e le sanzioni relative al mancato invio dei dati reddituali. L'incremento dell'accertato per sanzioni risente del forte impulso che l'attività di recupero crediti ha ricevuto nel corso dell'anno 2003.

L'attività di recupero dei crediti contributivi iniziata nel 2001 per gli anni 1992/2000 e proseguita, a regime, negli anni 2002 e 2003, includendo anche il 2001, ha visto l'analisi dettagliata delle posizioni individuali degli iscritti non in regola con il pagamento dei contributi ed ha generato incassi, nel 2003, per circa € 4.000.000 fra sanzioni e contributi. Ciò è dipeso dalla scelta strategica della Cassa di non ricorrere ad alcuna forma di condono previdenziale.

Di seguito viene rappresentato l'andamento della voce sanzioni per gli ultimi 4 anni:



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono così costituite:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Cessioni di immobilizzazioni tecniche	155	--	1.540	--	1.385	893,55
Realizzo di valori mobiliari	24.332.046	99,45	21.396.350	96,73	- 2.935.696	- 12,07
Riscossioni di crediti	133.557	0,55	722.224	3,27	588.667	440,76
Totale	24.465.758	100,00	22.120.114	100,00	- 2.345.644	- 9,59

CESSIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

L'importo di € 1.540 si riferisce al corrispettivo relativo alla permuta di otto stazioni di lavoro complete, corrisposto dalla Digit Informatica SpA, ed alla permuta della affrancatrice postale.

REALIZZO DI VALORI MOBILIARI

L'importo contabilizzato nella categoria, pari ad € 21.396.350, è da riferire alle transazioni in entrata ed in uscita dei movimenti connessi alla gestione dinamica dei titoli per € 12.088.010, al rimborso della polizza quinquennale assicurativa di capitalizzazione, scaduta il 30 dicembre 2003, materialmente incassata nel 2004 per € 5.164.569, ed al rimborso delle obbligazioni sottoscritte a suo tempo per l'erogazione dei mutui agli iscritti e ai dipendenti per € 4.143.771.

RISCOSSIONE DI CREDITI

La categoria accoglie il rimborso delle quote capitale dei mutui per € 1.058 e dei prestiti per € 60.842 erogati al personale, nonché il recupero dell'importo di € 660.157, anticipato nel 2001 alla controllata Finrex SpA, per il pagamento della rata di mutuo, che scadeva al termine dell'esercizio, relativa al "Palazzo Tergesteo".

SPESE**SPESE CORRENTI**

Dal dettaglio che segue è possibile esaminare le spese correnti mettendole a raffronto, categoria per categoria, con le risultanze dell'esercizio precedente. L'incremento compensativo complessivo di € 6.234.338 (6,16%) è da riferirsi fondamentalmente all'incremento delle prestazioni istituzionali.

Categoria	2002	%	2003	%	Differenza	%
Spese per gli Organi dell'Ente	1.585.902	1,57	1.697.237	1,58	111.335	7,02
Oneri per il Personale	4.989.887	4,93	4.199.169	3,91	- 790.718	- 15,85
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.548.922	4,50	4.294.429	4,00	- 254.493	- 5,59
Spese per Prestazioni Istituzionali	74.565.983	73,72	87.095.082	81,11	12.529.099	16,80
Oneri finanziari	6.120.338	6,05	535.858	0,50	- 5.584.480	- 91,24
Oneri tributari	8.496.477	8,40	8.553.645	7,97	57.168	0,67
Poste correttive	472.003	0,47	799.772	0,74	327.769	69,44
Oneri diversi di gestione	368.097	0,36	206.754	0,19	- 161.343	- 43,83
TOTALI	101.147.609	100,00	107.381.946	100,00	6.234.337	6,16

Le spese correnti, nel complesso, aumentano del 6,16%, ma se escludiamo le spese per le prestazioni istituzionali, spese che per loro stessa natura non possono essere governate da chi amministra, le spese rilevano un decremento del 23,68%. Diminuiscono infatti gli oneri finanziari, le spese per il personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e per oneri diversi. Il Consiglio ha posto e pone particolare attenzione al governo della spesa, con l'obiettivo, peraltro raggiunto, di conseguire risparmi di gestione pur muovendosi in un'ottica di efficienza dell'azione di governo della Cassa.

Le SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE sono pari ad € 1.697.237 e rappresentano l' 1,58% delle spese correnti. Corrispondono alle somme erogate a titolo di compensi, indennità e rimborso spese ai componenti di tutti gli Organi statutari, delle Commissioni Consiliari e della Commissione ex art. 30 dello statuto e rilevano un incremento del 7,02%, rispetto al decorso esercizio, come dal dettaglio che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2002	Variazioni	Valore al 31/12/2003
Compensi, Indennità e rimborsi spese al CdA	888.253	13.799	902.052
Compensi, Indennità e rimborsi spese al CdD	426.269	25.219	451.488
Compensi e rimborsi spese al Collegio Sindacale	132.444	32.210	164.654
Altri Costi (di funzionamento, assicurazione ecc.)	138.936	40.107	179.043
Totale	1.585.902	111.335	1.697.237

L'aumento di € 111.335 (7,02%) è dovuto all'adeguamento ISTAT dei compensi fissi e al maggior numero di riunioni, tenute dagli Organi istituzionali, dalle Commissioni consiliari e dalla Commissione ex art. 30 dello statuto, in relazione alla attività svolta in materia di riforma previdenziale, all'istituzione di specifico tavolo tecnico per l'unificazione delle Casse (Dottori Commercialisti / Ragionieri) e ad altre problematiche, affrontate in sede ADEPP comuni alle altre Casse del comparto con particolare riferimento a:

- la questione fiscale per l'eliminazione della doppia tassazione (rendimenti-prestazioni);
- l'attrazione nel reddito professionale dei compensi per collaborazioni coordinate e continuative;

- la delega previdenziale tutt'ora in fase di discussione parlamentare (previdenza complementare, requisito unico per il pensionamento – 40 anni di anzianità contributiva e 60/65 anni di età);
- nuova regolamentazione della “totalizzazione” dei periodi assicurativi accreditati in gestioni previdenziali diverse.

Inoltre il maggior numero di riunioni ha interessato anche le Commissioni, oltrechè il Consiglio di Amministrazione per le numerose riunioni svolte a livello regionale per illustrare agli iscritti la riforma previdenziale che si stava via via delineando e raccogliere le loro osservazioni, parte delle quali sono state recepite in sede di approvazione.

Il Collegio Sindacale è stato invece impegnato, oltrechè nell'attività istituzionale, anche nell'analisi, su richiesta dei Ministeri vigilanti, delle attività delle società controllate e collegate sulla base di documenti di Bilancio approvati.

Gli ONERI PER IL PERSONALE rappresentano il 3,91% delle spese correnti, sono così analizzabili:

Descrizione	2002	2003	Differenza	%
Stipendi e salari	3.861.505	3.244.619	- 616.886	- 15,98
Oneri sociali	964.846	808.393	- 156.453	- 16,22
Altri costi	163.536	146.157	- 17.379	- 10,63
Totale	4.989.887	4.199.169	- 790.718	- 15,85

La categoria “Oneri per il Personale” comprende tutti gli emolumenti ricorrenti (stipendi, compensi per lavoro straordinario, premio di produttività e relativi oneri previdenziali, assicurazioni, corsi di formazione, benefici assistenziali, ecc.) per il personale dipendente e per il personale di custodia degli immobili da reddito. I costi per il personale rilevano un decremento di € 790.718 (15,85%) rispetto all'esercizio precedente. I risparmi sono stati conseguiti per una migliore gestione complessiva del personale (ricorso al turn-over interno per le assenze del personale per lunghe malattie o maternità, riduzione di prestazioni da lavoro straordinario, ecc).

Nel prospetto che segue vengono indicati: il numero di dipendenti in forza al 31/12/2003, distinto per qualifica e le variazioni rispetto all'anno 2002.

QUALIFICA	FORZA AL 01/01/2003	CESSAZIONI TRASFERIMENTI	PASSAGGI DI AREA	ASSUNZIONI	FORZA AL 31/12/2003
Direttore Generale	1	1	-	-	-
Dirigenti	3	-	-	-	3
Quadro	1	-	-	-	1
Impiegati Area A	11	-	2	-	13
Impiegati Area B	36	-	(-1)	-	35
Impiegati Area C	19	-	4	-	23
Impiegati Area D	-	-	-	-	-
Impiegati Area Professionale	2	-	1	-	3
Contratti di Formazione Lavoro	7	-	(-6)	-	1
Totale Unità	80	1	-	-	79
Personale a t.d.	-	-	-	-	-
Personale a t.d. in sostituzione di personale assente	1	1	-	-	-
Totale Unità	81	2	-	-	79

Le SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI corrispondono al 4,00% delle spese correnti. Si tratta in particolare delle seguenti spese:

Descrizione	Valore al 31/12/2002	Variazioni	Valore al 31/12/2003
Utenze – sede -	79.492	- 14.879	64.613
Postali, telegrafiche e telefoniche	219.308	4.049	223.357
Stampati e cancelleria	99.819	50.632	150.451
Vigilanza e pulizia locali	145.704	- 25.217	120.487
Consulenze legali	253.566	- 4.390	249.176
Altre Consulenze tecniche	792.862	- 195.983	596.879
Manutenzione e riparazione Sede	178.284	- 47.904	130.380
Manutenzione e noleggio software, macchine, mobili, attrezzature d'ufficio	47.438	6.230	53.668
Premi di Assicurazione	160.293	- 15.038	145.255
Accertamenti sanitari	71.785	- 26.162	45.623

Manutenzione e riparazione Immobili da reddito	456.334	17.087	473.421
Spese per la gestione Immobili da reddito	1.774.802	- 231.834	1.542.968
Altri Costi	269.235	228.916	498.151
Totale	4.548.922	- 254.493	4.294.429

La categoria rileva un decremento del 5,59%. I risparmi di gestione, rispetto al decorso esercizio, sono infatti di € 254.493. Accoglie tutte le spese generali di amministrazione sostenute per l'attività corrente dell'Associazione, cancelleria, utenze, consulenze (legali, attuariali, tecniche ecc.), pulizia e vigilanza, postali, assicurazioni ecc., nonché tutte le spese riguardanti la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti della Sede e tutte le spese riguardanti il patrimonio immobiliare a carico della proprietà.

Le PRESTAZIONI ISTITUZIONALI assorbono l' 81,11%, delle spese correnti, rilevano un incremento di € 12.529.099 (16,80%) rispetto al 2002. Tutte le prestazioni confermano la tendenza ad un aumento progressivo sia a livello di importi corrisposti che a livello numerico. Le sole nuove pensioni erogate nel 2003 sono infatti 398, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Valore al 31/12/2002	Variazioni	Valore al 31/12/2003
Prestazioni Previdenziali	69.996.626	12.057.651	82.054.277
Prestazioni Assistenziali	3.441.941	532.470	3.974.411
Altre Prestazioni	1.127.416	- 61.022	1.066.394
Totale	74.565.983	12.529.099	87.095.082

Gli incrementi delle sole prestazioni previdenziali, € 12.057.651 (17,23%), comprensivi della perequazione automatica (2,41%) sul trattamento minimo, sono di seguito dettagliati per tipologia di pensione e raffrontati con l'esercizio precedente:

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Variazioni	%.
Pensioni di Vecchiaia	42.421.883	49.961.108	7.539.225	17,77
Pensioni di Anzianità	11.215.966	13.775.742	2.559.776	22,82
Pensioni Indirette	6.398.591	6.753.070	354.479	5,54
Pensioni di Invalidità e di Inabilità	4.146.321	4.932.039	785.718	18,95
Pensioni di Reversibilità	5.813.865	6.632.318	818.453	14,08
Totale	69.996.626	82.054.277	12.057.651	17,23

Descrizione	N. Pensionati 2002	N. Pensionati 2003	Variazioni	%
Pensioni di Vecchiaia	1.685	1.863	178	10,56
Pensioni di Anzianità	361	399	38	10,53
Pensioni di Invalidità e di Inabilità	332	367	35	10,54
Pensioni Indirette	759	786	27	3,56
Pensioni di Reversibilità	724	757	33	4,56
Totale	3.861	4.172	311	8,05

Nel corso del 2003 sono state erogate 398 nuove pensioni e cessati 87 trattamenti pensionistici, per decesso dei beneficiari.

Nel 2003 sono entrate in vigore le modifiche in materia di prestazioni previdenziali deliberate dal Comitato dei Delegati in data 23/06/2002 e definitivamente approvate il 3/03/2003 dai ministeri vigilanti.

Le modifiche riguardano:

- la sospensione delle pensioni di anzianità per circa un anno;
- il cambiamento del metodo di calcolo delle pensioni, prevedendo che la media utile sia calcolata sui migliori 26 redditi;
- la riduzione di pensione, rispetto al vecchio sistema, non deve essere superiore al 20%;
- la rivalutazione delle pensioni dal 1/01/2003 deve essere calcolata solo sul trattamento minimo;
- l'importo delle pensioni minime deve essere di € 9.000.

Si è trattato di misure disposte per contenere la spesa pensionistica, in attesa della generale ed articolata riforma del sistema previdenziale della Cassa, che è stata approvata dai Ministeri competenti, con decreto interministeriale del 22 aprile 2004.

Le prestazioni assistenziali accolgono l'erogazione di borse di studio, gli interventi assistenziali per i ragionieri che versano in stato di bisogno, i contributi per spese funerarie e le indennità di maternità. Il modesto incremento registrato nelle prestazioni assistenziali si riferisce soprattutto alle erogazioni delle indennità di maternità. Per queste ultime al termine del mese di ottobre 2003 è entrata in vigore la legge 289/2003 che ha previsto un tetto alla erogazione delle stesse, fissato in cinque mensilità di retribuzione calcolata nella misura pari all'80 per cento del salario minimo giornaliero stabilito nel decreto dell'anno di riferimento.

La voce “Altre prestazioni” accoglie le ricongiunzioni in uscita e la restituzione dei contributi ex articolo 23 L. 414/91.

Gli ONERI FINANZIARI rappresentano lo 0,50% delle spese correnti e rilevano un decremento di € 5.584.480 (91,24%), come da dettaglio:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Minusvalenze su titoli	5.827.823	95,22	90.720	16,93	- 5.737.103	- 98,44
Spese, commissioni bancarie e di c/c p.	253.212	4,14	416.157	77,66	162.945	64,35
Interessi passivi su depositi cauzionali per locazioni	39.303	0,64	28.981	5,41	- 10.322	26,26
Totale	6.120.338	100,00	535.858	100,00	- 5.584.480	- 91,24

La categoria accoglie gli oneri finanziari sostenuti per la gestione del patrimonio mobiliare, minusvalenze e commissioni di gestione corrisposte alla società che gestisce il patrimonio mobiliare, le spese di gestione dei conti correnti bancari e postali, gli interessi corrisposti sulla restituzione dei depositi cauzionali ai locatari, pari all'interesse legale (3% nel 2003).

Il decremento significativo delle minusvalenze (€ 5.737.103) è conseguente alla razionalizzazione e consolidamento dell'intero portafoglio mobiliare, in attuazione di politiche d'investimento in collaborazione con la Previra Invest Sim orientate alla conservazione e all'accrescimento del patrimonio in un arco temporale di 10 anni.

Le commissioni di gestione incidono per circa lo 0,25% sul valore di mercato dei titoli della GPM.

Gli ONERI TRIBUTARI rappresentano il 7,97% delle spese correnti e registrano un incremento rispetto al 2002 pari ad € 57.168 (0,67%), come da dettaglio:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Imposte e tasse su patrimonio immobiliare	1.810.392	21,31	1.918.825	22,43	108.433	5,99
IRPEG e imposta sostitutiva	5.159.265	60,73	5.870.750	68,63	711.485	13,79
IRAP	139.633	1,64	152.436	1,78	12.803	9,17

Imposte e tasse - Sede -	143.215	1,68	29.000	0,34	- 114.215	- 79,75
Imposte sulle rendite finanziarie	1.243.972	14,64	582.634	6,81	- 661.338	- 53,16
Totale	8.496.477	100,00	8.553.645	100,00	57.168	0,67

La categoria accoglie gli oneri tributari rappresentati dall'ICI (€ 1.776.366) sugli immobili da reddito, l'imposta di registro sui contratti di locazione, le ritenute a titolo di imposta sulle cedole e gli interessi bancari e postali, nonché le imposte riguardanti l'immobile sede della Cassa (TOSAP e TARSU). Per l'IRPEG e l'IRAP l'importo impegnato si riferisce al saldo 2002 e agli acconti pagati nel 2003, che vengono rettificati nella seconda parte del conto economico, contestualmente alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Le POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI rappresentano lo 0,74% delle spese correnti e registrano un incremento di € 327.769 (69,44%), come da dettaglio:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Restituzione diverse	11.712	2,48	766	0,10	- 10.946	- 93,46
Rimborso contributi	460.291	97,52	799.006	99,90	338.715	73,59
Totale	472.003	100,00	799.772	100,00	327.769	69,44

La categoria accoglie soprattutto il rimborso dei contributi versati in eccedenza dagli iscritti, per errata compilazione dei modelli A/19 o errati conteggi, il rimborso ai Concessionari che precedentemente riscuotevano i contributi e gli oneri accessori erroneamente trattenuti.

L'incremento rispetto al decorso esercizio è motivato dal migliorato servizio di rendicontazione dei M.AV. e dei modelli A/19, che ha permesso una puntuale verifica delle posizioni contributive degli iscritti.

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE rappresentano lo 0,19% delle spese correnti e registrano un decremento di € 161.343 (43,83%), come da dettaglio:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	126.784	34,44	50.997	- 24,67	- 75.787	- 59,78
Servizio riscossione contributi previdenziali	241.313	65,56	155.757	- 75,33	- 85.556	- 35,45
Totale	368.097	100,00	206.754	100,00	- 161.343	- 43,83

La categoria accoglie oneri per transazioni giudiziali e non (procedure esecutive riguardanti i Concessionari, le morosità immobiliari, le indennità per la perdita di avviamento, ecc.) e il compenso corrisposto alla Banca Popolare di Sondrio per il servizio di incasso e rendicontazione dei contributi previdenziali mediante M.AV..

Il servizio di rendicontazione dei M.AV. e dei modelli A/19 ha sicuramente apportato sensibili miglioramenti rispetto alla gestione dei contributi a mezzo esattoria, consentendo una maggiore tempestività nell'acquisizione dei versamenti e nella simultanea registrazione dei dati nelle singole posizioni individuali. Il miglioramento nella gestione dei circa 140.000 flussi informatici relativi a M.AV. e ad A/19 ha permesso alla struttura di investire anche nella qualità del servizio agli associati, attraverso la personalizzazione delle causali e degli allegati ai M.AV., contenenti il riepilogo dello stato degli adempimenti dell'anno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale possono essere evidenziate come segue:

Descrizione	2002		2003		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Acquisizione di beni di uso durevole	34.764.528	28,17	24.677.034	44,37	- 10.087.494	- 29,02
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	645.045	0,52	474.774	0,85	- 170.271	- 26,40
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	87.598.254	70,99	30.355.966	54,58	- 57.242.288	- 65,35
Concessione di crediti	80.226	0,07	76.374	0,14	- 3.852	- 4,80
TFR e anticipazioni al personale	315.664	0,25	32.597	0,06	- 283.067	- 89,67
Totale	123.403.717	100,00	55.616.745	100,00	- 67.786.972	- 54,93

Le spese in conto capitale impegnate per € 55.616.745, sono riferibili, per la maggior parte, ad investimenti immobiliari e mobiliari in attuazione del piano degli investimenti, ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili, agli altri costi di diretta imputazione degli stessi, all'acquisto di mobili, macchine elettroniche, hardware ecc., per gli uffici della Cassa, ai prestiti erogati al personale.

Le **ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DUREVOLE** pari ad € 24.677.034 (44,37%) delle spese in conto capitale, rilevano gli acquisti di nuovi immobili e le spese di diretta imputazione degli immobili da reddito e della sede della Cassa, oltre alle spese sostenute per la valutazione del Patrimonio Immobiliare al valore di mercato. In dettaglio:

• Acquisto immobili	€ 20.827.518
• Valutazione patrimonio immobiliare	€ 366.000
• Manutenzione straordinaria immobile Sede	€ 64.525
• Manutenzione straordinaria immobili da reddito	€ 2.429.644
• Manutenzione straord. immobili da reddito in corso di esecuzione	€ 989.346

Nel 2003, a dicembre, la Cassa ha acquisito, mediante asta pubblica, l'immobile di proprietà del Comitato dei Presidenti dei Consigli Nazionali e degli Ordini e Collegi Professionali, sito in Roma via Sicilia n. 57, avente destinazione "uffici". L'immobile figura tra gli acquisti in corso di perfezionamento, in attesa del decreto di trasferimento del Tribunale di Roma, depositato in cancelleria il 4/02/2004.

I lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle normative, sono stati eseguiti in attuazione del piano programmatico di manutenzione di natura conservativa degli immobili, pianificato dalla Società di gestione degli immobili.

La valutazione del patrimonio, affidata alla Società di gestione Previra Immobiliare SpA, è la naturale prosecuzione del censimento del patrimonio già eseguito nel 2002 dalla stessa società.

Le **ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE** rappresentano lo 0,85% delle spese in conto capitale e sono riferibili ai nuovi acquisti, per mobili, hardware, macchine elettroniche ecc. per gli uffici della sede.

Le **PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI** rappresentano il 54,58% delle spese in conto capitale e sono riferibili all'acquisto di valori mobiliari, in attuazione del piano degli investimenti.

L'importo più rilevante è dato dall'ulteriore conferimento alla gestione patrimoniale Finnat di € 25.023.428, dall'acquisto di azioni ENEL per circa € 3.000.000 e dal conferimento di € 500.000 al fondo mobiliare chiuso "Interbanca Investimenti Sud". Il restante importo è da riferire alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione, in entrata ed in uscita, dei movimenti connessi alla gestione dinamica dei titoli.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO
STATO PATRIMONIALE****DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso l'Istituto Cassiere, Banca Popolare di Sondrio.

Descrizione	31 dicembre 2002	Variazioni	31 dicembre 2003
Banca	44.776.636	- 2.715.134	42.061.502

Il dettaglio che segue, evidenzia la dinamica delle riscossioni e dei pagamenti dell'esercizio:

RISCOSSIONI

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Differenza
Entrate contributive	137.695.881	132.070.052	- 5.625.829
Proventi patrimoniali - Immobiliare -	15.372.837	16.032.328	659.491
Proventi patrimoniali - Mobiliare -	8.911.171	9.074.648	163.477
Interessi attivi bancari e di c/c postale	8.648.795	1.729.592	- 6.919.203
Proventi patrimoniali - altri -	7.543	6.917	- 626
Poste correttive e compensative di spese correnti	640.642	538.788	- 101.854
Entrate non classificabili in altre voci (Sanzioni Contributive, Entrate Eventuali)	943.923	1.731.931	788.008
Entrate in c/capitale	24.423.678	16.997.812	- 7.425.866
Entrate per partite di giro	60.055.445	29.720.380	- 30.335.065

PAGAMENTI

Descrizione	Anno 2002	Anno 2003	Differenza
Spese per gli organi dell'Ente	1.382.884	1.534.160	151.276
Oneri per il personale	4.811.459	4.185.403	- 626.056
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.986.106	4.527.019	540.913
Spese per prestazioni istituzionali	74.843.504	86.941.629	12.098.125
Oneri finanziari	6.025.054	518.505	- 5.506.549

Oneri tributari	9.994.579	8.674.418	- 1.320.161
Poste correttive e compensative di entrate correnti	712.424	882.767	170.343
Oneri diversi di gestione	364.017	192.638	- 171.379
Acquisizione beni di uso durevole ed opere Immobiliari	62.624.222	27.571.276	- 35.052.946
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	977.912	456.909	- 521.003
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	92.858.386	33.709.857	- 59.148.529
Concessioni di crediti	80.219	43.043	- 37.176
Trattamento di fine rapporto e anticipazioni al personale	396.617	32.652	- 363.965
Uscite per partite di giro	45.628.174	41.347.306	- 4.280.868

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a € 105.307.317, con un incremento compensativo di € 31.736.111. Il significativo incremento dei residui è attribuibile ai crediti per entrate contributive per circa € 12.600.000, al credito per quota capitale della polizza assicurativa per € 5.164.000, alla liquidità giacente sul conto di gestione titoli, per € 13.800.000, prontamente impiegata nel 2004.

Residui verso lo Stato ed altri

€ 81.858

Sono costituiti da:

- credito per somme richieste a rimborso, a titolo di IRPEF, relative ad annualità 1995-1998, versate su ratei di pensione a favore di beneficiari deceduti e per i quali la Cassa ha presentato istanza di rimborso ai sensi dell'art. 38 DPR 602/73 per € 28.524, come a fine 2002;
- credito per anticipazioni di imposta sul T.F.R. al netto dei recuperi effettuati nel 2003 e della rivalutazione annuale (€ 31.837 nel 2003) che rappresenta il credito residuo per acconti di imposta sul T.F.R. versati nel 1997 e nel 1998, come previsto dalla legge 28 maggio 1997, n.140. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al recupero di € 7.653 dalle somme da versare all'Erario per le ritenute sul T.F.R. liquidato.
- crediti nei confronti del Ministero del Tesoro per l'anticipazione di somme a pensionati ex – combattenti (L. 140/85), di seguito specificati per tipologia di pensione:

Descrizione	Importo anticipato nel 2003
Pensioni di Vecchiaia	14.952
Pensioni di Anzianità	2.029
Pensioni di Invalidità	1.146
Pensioni Indirette	115
Pensioni di Reversibilità	3.257
Totale	21.499

Residui verso iscritti e terzi

€ 90.962.051

Possono essere così rappresentati:

Descrizione	31/12/2002	Variazioni	31/12/2003
Entrate Contributive	58.932.312	12.531.483	71.463.795
Entrate da patrimonio immobiliare (canoni, oneri acc., interessi di mora)	11.148.313	2.125.851	13.274.164
Entrate da patrimonio mobiliare (cedole, interessi bancari)	1.346.556	- 506.736	839.820
Altri crediti	44.536	5.339.736	5.384.272
TOTALE	71.471.717	19.490.334	90.962.051

Le entrate contributive rappresentano i crediti verso gli iscritti per contributi minimi ed eccedenze (2003 e anni precedenti), come da dettaglio che segue:

Descrizione	31/12/2002	Variazioni	31/12/2003
Contributi soggettivi	34.786.852	6.482.064	41.268.916
Contributi integrativi	22.292.559	5.477.891	27.770.450
Contributi maternità	1.690.177	580.583	2.270.760
Altri	162.724	-9.056	153.668
TOTALE	58.932.312	12.531.483	71.463.795

Il significativo incremento dei crediti per contributi è dovuto, oltre all'incremento della media dei redditi dichiarati, all'attività di recupero crediti che ha fatto emergere, a seguito delle rilevazioni individuali delle singole posizioni degli iscritti, maggiori accertamenti per